

Domenica 9 luglio 2017

MEGEVE

J'aime les filles de Megève cantava Jaque Dutronc nel 1967. E Megève, splendido villaggio situato nel cuore dell'alta Savoia deve la sua fama proprio ad *une jeune belle fille*, l'aristocratica Noémie de Rothschild che nel 1916, poco più che ventottenne si trasferì nel quartiere di Mont d'Arbois, per creare una stazione di sport invernali nelle alpi francesi.

Da allora questa "Principessa delle Nevi" continua ad attirare turisti, artisti e celebrità grazie ad uno charme degno di una diva di altri tempi come Audrey Hepburn che nel 1963 vi girò il film *Charade* con Cary Grant.

Con il suo dinamismo Megève ha saputo diversificarsi ed offrire ai visitatori servizi di qualità capaci di soddisfare tutti gli interessi, dalla cultura alla gastronomia, dallo sport al relax dei centri benessere. Se invece la vostra passione è il golf, il campo a 18 buche di Mont d'Arbois sarà il vostro rifugio preferito nei soleggiati week end estivi.

Se sciare non è il vostro forte e stare a guardare i vostri amici che si divertono non è il massimo dell'aspettativa per il vostro agognato week end, non vi resta che prendere la macchina e abbandonare l'esclusivo quartiere di Mont d'Arbois per il vicino centro di Megève, dove potrete concedervi un sano pomeriggio all'insegna dello shopping.

Megève è anche il posto ideale per gli amanti della storia e dell'arte e fino al 5 aprile la galleria Bartoux ospiterà un'eccezionale mostra dedicata a **Salvador Dali** con nove sculture esterne scelte fra le sue più illustri creazioni

Insomma, Megève è il posto ideale per svegliarsi il mattino di Natale, brindare a Capodanno, festeggiare un romantico San Valentino e godere un rigenerante week end all'insegna del divertimento e del *savoir vivre*.

Rientro a Voghera in serata.

Quota di Partecipazione € 55 ,00

La quota comprende:

-Viaggio A/R in bus Gran Turismo.

La quota non comprende:

-Quanto non indicato alla voce: "La quota comprende".

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE AL VIAGGIO

AVVERTENZE: Le gite sociali sono riservate solo ed esclusivamente ai soci MCL.

I prezzi riportati potranno subire variazioni, fino a 24 ore prima della partenza, qualora dovessero verificarsi sensibili mutamenti dovuti a cause imponderabili.

Non potendo sempre garantire l'assolvimento del precetto festivo, si consigliano i Signori Soci di partecipare alla S. Messa vespertina del giorno precedente.

L'assegnazione del posto in pullman verrà stabilita al momento del pagamento della rispettiva quota.

L'organizzazione si riserva di variare l'ordine del posto in relazione al tipo di pullman utilizzato dal vettore.

Le eventuali fermate a richiesta dovranno essere concordate in precedenza con l'Organizzazione.

ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO: l'iscrizione al viaggio sottintende l'accettazione del regolamento interno MCL da parte del socio partecipante.

PAGAMENTI: Le iscrizioni sono valide solo se accompagnate dall'anticipo pari al 30% della quota di partecipazione. Il saldo va effettuato non oltre 30 gg. prima della partenza.

RINUNCE: vedere il regolamento dettagliato.

LA QUOTA COMPRENDE: Le quote individuali comprendono, oltre al viaggio A/R in pullman GT ed all'assistenza di un nostro incaricato per tutta la durata del viaggio, i servizi aggiuntivi se espressamente specificati nel relativo programma.

ASSICURAZIONE:

L'organizzazione è coperta da Assicurazione R.C.D..

AVVERTENZE

Per i viaggi nella CEE è necessario essere muniti di documento di identità in corso di validità
(carta di identità valida per l'espatrio o passaporto).

SI CONSIGLIANO I SOCI DI PORTARE LA TESSERA SANITARIA.



☎ / 📠 0383 42980

E-mail: mclvoghera@libero.it

Sito: www.mclvoghera.it

📘 Giovanniventitreesimo Mclvoghera

E.N.Te.L. - Tempo Libero
☎ 333 9465721

Domenica 11 giugno 2017

Val Formazza:

Cascate del Toce

Giardini di Villa Taranto

Domenica 9 luglio 2017

MEGEVE

Domenica 11 giugno 2017

Partenza da Voghera all'ora e dai punti di raccolta stabiliti in direzione della Val Formazza.

La **Val Formazza (Pomattertal in tedesco)** è una delle valli del comprensorio della **Val d'Ossola**, in **Provincia del Verbano-Cusio-Ossola**, al confine con la **Svizzera**, ed è l'estrema propaggine settentrionale del **Piemonte**.

È percorsa dal fiume **Toce**, che si origina in testa alla valle, formando poco dopo la spettacolare **cascata**.

La valle ospita numerosi **bacini artificiali** creati nei primi decenni del XX secolo per la produzione di energia idroelettrica; tutte le dighe sono oggi di proprietà dell'**Enel**.

Tra le dighe la più importante è quella di **Morasco**, lunga 565 metri e alta 55 metri, forma un bacino della capacità di 17.320.000 mc. La diga regola anche il flusso della spettacolare **Cascata del Toce** che si trova pochi km più a valle in località "**La Frua**" a circa 1675 metri con un salto di 143 m. La cascata è infatti aperta e visibile nella sua interezza solo alcune ore del giorno durante mesi estivi, il resto del tempo le acque del bacino vengono convogliate in una **condotta forzata** fino alla **centrale idroelettrica** di "Ponte", riducendo la portata del fiume.

La Valle è attraversata da un'unica strada, che si dirama dalla **Statale 33 del Sempione** all'altezza di **Crevoladosso** e termina alla **Cascata del Toce**. Subito sopra la cascata comincia una stradicciola sterrata molto ridotta, la ex Strada Provinciale 95 del Passo di San Giacomo (dismessa dalla Provincia perché di poco conto), che dopo 12 km conduce attraverso la zona dei laghi artificiali, al **Passo di San Giacomo** al confine con la Svizzera, ove si trova una stazione della **Guardia di Finanza** dismessa da anni.

La storia della Cascata del Toce e del suo famoso **Albergo** è da collegare alla storia dell'esplorazione alpini-



stica romantica e pionieristica iniziata dal De Saussure nel 1777 e proseguita dal reverendo Coolidge, dallo studioso svizzero Gottlier Studer, da Arthur Cust padre dello scialpinismo e dal milanese Riccardo Gerla definito "l'apostolo dell'Ossola" insieme alla fedele guida di Antronapiana Lorenzo Marani.

La Cascata del Toce fu visitata ed amata da numerosi visitatori illustri come Richard Wagner, Gabriele D'Annunzio, la Regina Margherita, il Re Vittorio Emanuele III, Giosuè Carducci e dall'Abate Antonio Stoppani che hanno lasciato entusiastiche descrizioni di quella che veniva già definita la più bella cascata delle Alpi. Il sentiero che la costeggia, di vera suggestione, è un tratto della via mercantile del Gries che ha unito per secoli Milano e Berna.

Sulla sommità, un fantastico punto d'osservazione è il balconcino in legno proteso sopra il salto d'acqua. La Cascata del Toce, per intuibili esigenze produttive, è visibile nella sua maestosità solo per brevi periodi nel corso dell'anno.

L'Albergo. Legata alla storia della Cascata vi è anche quella del suo albergo costruito nel 1863 da un formazzino di nome Giuseppe Zertanna, lungimirante imprenditore che aveva capito per primo il futuro sviluppo di un turismo fino ad allora inesistente. Nel 1926 la Società Alberghi Formazza rilevò la struttura dai vecchi proprietari Zertanna iniziando un'opera di ristrutturazione ed ampliamento e portando l'albergo ad assumere le odierne dimensioni.

Si incaricò del progetto l'architetto Piero Portaluppi che strutturò l'albergo con 120 posti letto, acqua calda e fredda in tutte le camere, riscaldamento centrale e molti altri servizi all'avanguardia per quei tempi, come l'ufficio postale e telegrafico. L'Albergo passò prima alla Montedison e poi all'Enel: era residenza per i rispettivi dipendenti. Nel 1973 Enel lo cedette a privati che realizzarono miniappartamenti. Questo fu l'atto finale di un glorioso albergo che fece la storia delle nostre Alpi.

Attualmente è ancora aperto. Grazie alla famiglia Sandretti, il **Ristorante "Cascata del Toce"** è ben conservato ed ha nelle sue sale e nel locale bar, parti molto interessanti della storia dell'Albergo.

Pranzo libero. Agli interessati possibilità di provare il **"Ristorante Cascata del Toce"** con il seguente menu:

Strudel di verdure su letto di fonduta di Toce; Genzianel-



le ai mirtilli con ragù di cervo; Brasato con polenta; Dessert; Caffè-1/4 vino-1/2 acqua: costo € 22,00.

Nel pomeriggio ripresa del viaggio con destinazione Verbania per visitare **"I giardini di Villa Taranto"**

Villa Taranto è un compendio italiano che ha sede a Verbania, i cui giardini sono adibiti a orto botanico. Si trova nella parte nordorientale del promontorio della Castagnola, sul **Lago Maggiore**, tra le frazioni cittadine di **Pallanza e Intra**.

I giardini, che ospitano oltre ventimila essenze botaniche e che coprono un'area di circa 160.000 m², sono percorsi da 7 km di viali. Sono visitati per circa 8 mesi all'anno d'apertura da oltre 150.000 persone e sono considerati dagli utenti di **Theneeds il giardino più bello del mondo**.

Fondatore dei giardini botanici di Villa Taranto, e figura chiave per la sua storia, è il **capitano scozzese Neil Boyd Watson McEacharn**, militare britannico, grande appassionato e conoscitore della botanica e innamorato dell'Italia, paese che aveva visitato per la prima volta in gioventù.

Nel 1928 McEacharn ritornò in Italia con il preciso intento di mettersi alla ricerca di terreni adatti alla realizzazione e preparazione di un vasto giardino. Nel 1930, dopo aver fatto pubblicare sul *Times* un'inserzione trovò disponibile per l'acquisto una proprietà sul **promontorio della Castagnola**, chiamata **La Crocetta**

I lavori di trasformazione durarono 9 anni dal 1931 al 1940, e McEacharn ribattezzò la proprietà **Villa Taranto**, in onore del suo antenato Étienne Macdonald, nominato duca di Taranto da Napoleone.

La villa fu realizzata nel 1870 e fu donata allo Stato italiano nel 1939. La villa non è visitabile in quanto sede della Prefettura della Provincia di Verbano Cusio Ossola. I giardini sono suddivisi in serre, giardini terrazzati, aiuole floreali, erbari.

Rientro a Voghera in serata.

Quota di Partecipazione € 45,00

La quota comprende:

- Viaggio A/R in bus Gran Turismo
- Ingresso ai giardini di Villa Taranto.

La quota non comprende:

- Quanto non indicato alla voce: "La quota comprende".



monumento a